

CIRCOSCRIZIONE 2 ^
Santa Rita - Mirafiori Nord
- Mirafiori Sud



CITTA' DI TORINO

MOZCI2 11 / 2023

17/10/2023

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 2 ^ - Santa Rita - Mirafiori Nord
- Mirafiori Sud

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente ROLANDI Luca, le Consigliere ed i Consiglieri:

ANGELINO Domenico	GUARNA Anastasia Rita	RUSSO Sara
BALENA Davide Gregorio	MACRI' Vincenzo	SCHIRRU Davide
BOSSUTO Iuri Gilberto	MOSCHELLA Gian Marco	SOLA Massimo
CACI Giovanni	NUCERA Alessandro	VARIARA Elena
DE MARIA Raffaella	PISANO Stefania	VENTRE Piero
GALEASSO Luca	PRISCO Riccardo	VERSACI Maurizio
GARIGLIO Beatrice	RAIA Federico	
GENCO Giuseppe	REVERDITO Marino	
GRIMAUDDO Rita Fabiola	RIZZONATO Marco	

In totale, con il Presidente, n. 25 presenti.

Con la partecipazione del Segretario MANFREDI Paolo

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DELLA CIRCOSCRIZIONE 2

Premesso che

- I Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR) nascono nel 1979, Anno Internazionale dell'Infanzia, a Schiltigheim, piccolo comune francese situato in Alsazia, nel quale il Sindaco e i politici locali sognarono di realizzare una struttura organizzativa politica nella quale i bambini e i giovani potessero, in prima persona, dar voce ai loro interessi;
- Da quella data, in pochi mesi, nacquero in Francia oltre mille CCR, presso le municipalità e anche in moltissime scuole di ogni ordine e grado;
- In Italia i primi CCR sono istituiti con atti volontari dei sindaci, che raccolgono l'invito dell'Unicef ad attivarsi in tal senso, secondo il principio per cui il sindaco è da ritenersi il *"Difensore civico dei bambini"*;
- La legge 285 del 28/8/1997 (*"Disposizioni per la promozione dei diritti e delle opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"*) costituisce il primo caposaldo normativo dei Consigli comunali dei ragazzi a livello nazionale;
- Negli ultimi anni, in Italia, il numero dei CCR è fortemente cresciuto passando da poche decine ad alcune migliaia ed è in continuo aumento grazie al fatto che anche molte istituzioni scolastiche stanno intraprendendo la stessa scelta fatta dalle amministrazioni civiche, costruendo percorsi per permettere ai ragazzi di conoscere e sperimentare i valori della partecipazione e realizzando iniziative e progetti che costituiscono una grande ricchezza per tutto il territorio;
- Il Consiglio della Regione Piemonte, ha approvato in data 30 maggio 2023 la proposta di legge *"Promozione dell'istituzione dei Consigli comunali dei ragazzi per la partecipazione attiva delle giovani generazioni alla vita politica ed amministrativa delle comunità locali"*, tale legge introduce:
 - una rete dei CCR del Piemonte,
 - una giornata regionale da celebrarsi in modo itinerante ogni 4 dicembre,
 - linee guida di programmazione da parte della Giunta regionale e soprattutto l'emanazione di bandi regionali annuali per premiare finanziariamente i CCR più innovativi, originali e partecipati. Per finanziare la legge vengono stanziati 25mila euro all'anno per ciascuno degli esercizi finanziari del triennio 2023-25.

Premesso inoltre che

- Il valore del bene comune, della solidarietà, della responsabilità, della legalità, del rispetto delle regole, dell'appartenenza alla propria comunità e della cura per il bene pubblico può essere divulgato attraverso strumenti partecipativi come il Consiglio Circoscrizionale dei Ragazzi (di seguito indicato con CCR) al fine di avvicinare i giovani alle istituzioni pubbliche in modo diretto;
- *"La democrazia si impara da piccoli"* e i CCR possono essere strumento di cittadinanza attiva, educazione civica e di rappresentanza delle nuove generazioni. I CCR possono rappresentare per le ragazze e i ragazzi la prima esperienza di democrazia.
 - I CCR sono anche una forma di rappresentanza, un modo per dar voce nel dibattito pubblico a

chi ancora non ha il diritto di voto, e un'opportunità per valorizzare nelle scelte comunali, circoscrizionali e regionali la visione dei più giovani, come nuova linfa per la comunità.

- I CCR divengono anche opportunità di azione positiva in quanto le condizioni di vita dei bambini, dei ragazzi e dei giovani rappresentano gli indicatori ambientali primari della vita di tutta la comunità.
- I CCR divengono la sede elettiva in cui le ragazze ed i ragazzi elaborano proposte per migliorare la città in cui vivono, esprimere le proprie opinioni e discutere liberamente nel rispetto delle regole. Tale attività consente la partecipazione dei giovani alla vita della collettività, realizzando progetti sul territorio ed educando all'autonomia di scelta, alla partecipazione e alla responsabilità.
- Anche così si può tentare di contrastare il fenomeno dell'astensionismo e la disaffezione per la politica, educando alla democrazia e coinvolgendo in modo attivo le nuove generazioni in un'esperienza diretta.

Rilevato che

- Gli studi scientifici e la cronaca giornalistica ci restituiscono la fotografia di un forte aumento del disagio giovanile e del distacco dei giovani dalla politica;
- La Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale adottata il 19 marzo 1992 dalla risoluzione 237 della Conferenza permanente dei Poteri Locali e Regionali d'Europa, prevede, all'art. 38, che i giovani, ragazze e ragazzi, sensibili ai mutamenti sociali e culturali di una città, di un quartiere, si assumano direttamente la responsabilità dei progetti e siano beneficiari di una politica da essi condotta.

Considerato che

- Dal 2008 il Consiglio regionale del Piemonte, in collaborazione e raccordo con numerosi Comuni del territorio e con gli insegnanti degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, ha attivato il censimento dei CCR;
- Il Consiglio regionale del Piemonte ha finora censito nella nostra Regione 186 Consigli Comunali dei Ragazzi;
- Il primo raduno regionale dei CCR si è svolto nell'aprile 2014 a Vicoforte ed ha affrontato i temi della partecipazione attiva dei cittadini alla difesa dell'ambiente;
- Il secondo si è svolto nel maggio 2015 a Castelnuovo Don Bosco sul tema Nutri La Mente e si è parlato in particolare dell'importanza dello studio per sviluppare i propri talenti e di un corretto uso delle tecnologie e dei social;
- Il terzo si è tenuto nell'aprile 2016 a Novara sul tema della lotta agli sprechi alimentari e sull'educazione ad una sana alimentazione
- Il quarto è stato organizzato nel maggio 2017 a Occimiano sulle insidie e i pericoli della Rete e del cyber bullismo;
- Il quinto si è realizzato nel maggio 2018 ad Avigliana sul tema della pace e della non violenza;
- Il 20 novembre 2019, presso l'Aula consiliare di Palazzo Lascaris, si è svolto l'incontro "I Consigli Comunali dei Ragazzi si raccontano". L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, in concomitanza con la ricorrenza del trentesimo anniversario della firma della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, che ha contribuito a trasformare la vita dei bambini di tutto il mondo, promuovendo la tutela dei diritti;
- A causa dell'emergenza Covid non si è potuto organizzare il preannunciato VI raduno regionale dei CCR, che doveva tenersi a maggio del 2020. Vista l'impossibilità di svolgere il raduno, il Consiglio regionale ha voluto promuovere uno studio ed una riflessione condivisa sulla storia e sulla specificità del nostro territorio. Ai giovani amministratori dei CCR è stato chiesto, infatti, di stilare una carta di identità del proprio Comune e di realizzare, nel contempo, con tecnica libera,

una cartina del Piemonte visto attraverso i loro occhi;

- Il 2021, sempre a causa della pandemia, non ha visto attività legate ai Consigli Comunali dei Ragazzi;
- Di recente l'Associazione Cor et Amor con sede a Lessolo (TO), a seguito della partecipazione ad un bando promosso da Regione Piemonte e rivolto a realtà operanti nel sociale, ha attuato il progetto "Ragazze e ragazzi... Spazio alla Gentilezza", che prevede la partecipazione di una ventina di Comuni e l'attivazione di nuovi Consigli Comunali dei Ragazzi. Come momento ufficiale e conclusivo del progetto l'Associazione ha richiesto al Consiglio regionale di svolgere il 2 dicembre 2022 una cerimonia di registrazione dei nuovi CCR al Registro detenuto dall'Assemblea regionale;
- Alla data odierna le Circostrizioni del Comune di Torino che hanno aderito alla promozione del CCR sono diverse.

Tenuto conto che

- Il Consiglio Circostrizionale delle Ragazze e dei Ragazzi è un vero e proprio organo istituzionale della Circostrizione;
- Il Consiglio Circostrizionale delle Ragazze e dei Ragazzi in molti casi rappresenta uno strumento di dialogo e confronto tra la Circostrizione e le istituzioni scolastiche;
- Una prima finalità posta alla base del progetto è quella di far partecipare i ragazzi alla vita pubblica favorendo tutte le forme di partecipazione alla vita della società e attraverso un percorso educativo di "cittadinanza attiva", poiché i giovani vivono allo stesso titolo dei membri di altre fasce d'età all'interno dei Comuni e delle Regioni;
- La partecipazione dei giovani alle decisioni ed alle attività a livello locale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali e più prospere. Partecipare alla vita democratica di una comunità non implica solo il fatto di votare e di essere votati, per quanto questi elementi siano importanti e la loro importanza debba essere spiegata ai giovani, ma partecipare ed essere "cittadino attivo" vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità e se possibile, il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, per influenzarle ed impegnarsi in attività e progetti che possano contribuire a realizzare una società migliore.

IMPEGNA

Il Presidente della Circostrizione e la Giunta Circostrizionale:

- A istituire il Consiglio Circostrizionale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCR);
- A sostenerlo sotto il profilo organizzativo e comunicativo;
- Ad ascoltare ed attuare le istanze che esprimerà;
- A coinvolgere attivamente il CCR nella vita amministrativa della Circostrizione convocandolo, come da regolamento, almeno due volte l'anno;
- Ad inserire tale progetto nel bando delle future linee guida al fine che associazioni del territorio possano co-progettare la realizzazione di tale iniziativa;
- A diffondere questa iniziativa mediante un'azione comunicativa che tenga in considerazione l'organizzazione di momenti di divulgazione in tutte le scuole Primarie e Secondarie della Circostrizione coinvolgendo i docenti, i genitori e gli studenti frequentanti;

A partecipare attivamente alla giornata itinerante istituita dalla Regione Piemonte il 4 dicembre di ogni anno. Partecipazione mediante la promozione di iniziative che potranno anche pervenire dal CCR della Circostrizione 2, iniziative che tengano in considerazione l'organizzazione di momenti di divulgazione in tutte le scuole del territorio circostrizionale.

Al momento delle votazioni risultano inoltre assenti i Consiglieri Genco, Balena, Bossuto, Macri, Moschella, Schirru, Reverdito, Rizzonato e le Consigliere De Maria e Grimaudo.

Il Consiglio di Circostrizione con votazioni per appello nominale, accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI N. 15

VOTANTI N. 15

FAVOREVOLI N. 14

CONTRARI N. 1

ASTENUTI N. //

Il Consiglio di Circostrizione con n. 14 voti favorevoli approva la proposta di Mozione.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Luca Rolandi

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Paolo Manfredi